

Elezioni amministrative (Avezzano) - Di Pangrazio: «È un successo». Cipollone: «Sono perplesso» Stati d'animo contrastanti per i due sfidanti al ballottaggio

AVEZZANO - Il centrosinistra di Gianni Di Pangrazio ha «registrato un ottimo successo alle elezioni comunali di Avezzano» come dichiarato dallo stesso candidato sindaco. «Mi sarei aspettato di più visto che il centrodestra in città è sempre stato immediatamente vincente» ha invece dichiarato Italo Cipollone.

La consultazione elettorale ha spinto i protagonisti ad una battaglia elettorale condotta senza esclusione di colpi fino alla fine come ha anche confermato lo stesso sindaco uscente Antonio Floris: «Certo la mia campagna elettorale non fu così dura ed aspra ma anche ricca di contenuti sui quali riflettere. Questa volta non sono mancati momenti di tensione. Io lascio una città in salute da un certo punto di vista. Ora tocca a chi mi succederà cercare di migliorare la situazione». Questo il commento di Floris: il risultato spinge i protagonisti dei due schieramenti ad una serie di considerazioni e di commenti che investono immediatamente la scelta stessa del candidato sindaco del Pdl.

«Abbiamo scelto apposta un uomo che stesse fuori della politica - commenta Franco De Nicola consigliere Liberal di maggioranza al Comune di Avezzano - dunque non può essere in tal senso proposto un commento negativo». E ancora Italo Cipollone: «Un voto che mi lascia perplesso. Forse dovuto al fatto che abbiamo cominciato in ritardo la campagna elettorale ed alle liste civiche che ci hanno tolto voti». Gianni Di Pangrazio: «Ribadisco ancora una volta che sono partito con l'intenzione di essere il sindaco di tutti essendo io un tecnico principalmente e come tale ho condotto questa campagna elettorale. In tal senso i miei elettori, che ringrazio, mi hanno votato».

Fabio Di Battista responsabile di zona dell'Udc: «Certo ci aspettavamo una vittoria. Occorre ribadire che i nostri avversari sono stati al Governo della città fino a ieri. E ribadisco quanto sostenuto dall'onorevole Rodolfo De Laurentiis quando ha detto che questa città è stata spoliata letteralmente di tutti i suoi presidi. Ed il Pdl paga: non ha saputo impedirlo».

Giovanni Santilli responsabile nazionale del Pd: «È una buona affermazione la nostra che conferma la tendenza che si ha nel resto del Paese. Certo per Avezzano è un segnale molto importante». L'avvocato Alfredo Iacone, ex capogruppo Pdl in Comune spiega così il calo del suo schieramento: «Ovviamente le liste civiche hanno condizionato queste elezioni. Attribuisco a questa vicenda specifica il fatto che il candidato Italo Cipollone non abbia conseguito il successo sperato». L'ex assessore regionale Daniela Stati di Futuro e Libertà è impietosa: «Lo schieramento che ha governato Avezzano è riuscito a disperdere una forza che invece aveva ricevuto con l'amministrazione Floris. Ma a parte queste considerazioni più strettamente politiche voglio manifestare tutta il mio compiacimento per la solidarietà che abbiamo ricevuto e che ci ha accompagnato per tutta la campagna elettorale». Valeria Feragalli, candidata sindaco per Sel: «Ci hanno detto che il nostro era un voto di protesta. No, è politico ed ha un suo significato specifico che ci colloca in una situazione di grande speranza anche per il futuro. Siamo soddisfatti per quello che abbiamo ottenuto».